

Ftse All Share

+1,01%

31 DICEMBRE 2011
+10,61%

Rendimento Bot

2,23%

DICEMBRE 2011
5,952%

Euro/Dollaro

1,3159

FINE 2011
1,2736

Pil

-0,5%

MEDIA AREA EURO
+0,7%

Inflazione

+3,3%

MEDIA 2011
+2,8%

Disoccupazione

8,6%

IN CAMPANIA
15,4%

Benzina Verde

1,821

31 DICEMBRE 2011
1,728

La protesta

Trasporti, l'Italia si ferma il primo marzo

I sindacati ribadiscono lo sciopero. Il garante: possibili sanzioni per i piloti

Cinzia Peluso

Le liberalizzazioni ancora terreno di scontro. Sui trasporti si alza un muro tra governo e sindacati. L'exploit della protesta il primo marzo. Proprio ieri Cgil, Cisl e Uil hanno confermato il black-out per quella data. Quattro ore di blocco totale con lo sciopero generale che fermerà aerei, treni, bus, metrò, porti e traghetti. Ma, per quanto riguarda gli addetti ai voli, è già intervenuta l'Autorità di garanzia degli scioperi. Ha avvertito che scenderà in campo se le organizzazioni sindacali si ostineranno a ribadire l'astensione dal lavoro anche per il trasporto aereo. In pratica, il Garante aprirà un procedimento di valutazione del comportamento come la legge lo obbliga a fare. Un procedimento che prevede anche la possibilità di erogare sanzioni.

Anche gli avvo-

cati hanno confermato ieri la linea dura. L'Organismo unitario dell'avvocatura, a cui hanno partecipato rappresentanze dei Consigli degli ordini, della Cassa e delle Associazioni forensi ha ribadito che incroceranno le braccia dal 21 al 24 marzo. Quattro giorni di sciopero, che seguiranno le astensioni dalle udienze del 23 e del 24 febbraio. Il 23 febbraio si terrà a Roma la manifestazione nazionale della categoria.

Ma il decreto liberalizzazioni potrebbe riservare altre importanti novità. È in cantiere una proposta di modifica sul divieto per le fondazioni bancarie di partecipazioni, direttamente o indirettamente anche non di controllo, incrociate nelle banche. Su questo tema «c'è abbastanza convergenza tra Pd e Pdl e sarà oggetto di verifica con il governo», ha rivelato il presidente della commissione Industria del Senato Cesare Cursi.

Tornando ai trasporti, ec-

co le modalità con cui si artolerà lo stop del primo marzo. I treni si fermeranno dalle 14 alle 18. Gli aerei dalle 10 alle 14. Autobus, tram e metropolitane interromperanno il servizio con modalità differenti nelle varie città. A Roma l'astensione avverrà tra le 8,30 e le 12,30. A Milano dalle 8,45 alle 12,45. A Torino dalle 17 alle 21.

L'oggetto principale della contesa tra l'esecutivo di Monti e i sindacati sono le liberalizzazioni. Il punto critico è che non sono accompagnate da regole e tutele dei lavoratori. Di qui la necessità di una decisa correzione di rotta invocata da, Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. Ma come si è arrivati alla rottura? Subito dopo l'insediamento del governo, le organizzazioni sindacali avevano chiesto un incontro al ministro dello Sviluppo, per affrontare le emergenze del settore.

Domanda, dicono i sindacati, che, però, non ha avuto ancora risposta. E, a fronte di questo silenzio, le tre organizzazioni, che hanno riunito ieri gli esecutivi unitari, hanno dato il via libera a una piattaforma e a una fase di mobilitazione che, preceduta da presidi davanti al ministero dei Trasporti ed alle Prefetture, culminerà, appunto, nello sciopero generale del primo marzo. In particolare, i sindacati si aspettano dal governo interventi capaci di dimostrare una reale volontà di modernizzazione reale del sistema dei trasporti. Perciò sarebbe necessario, a detta di Cgil, Cisl e Uil mettere mano agli investimenti necessari. L'esecutivo, è questo l'appello, non continui a tagliare risorse al trasporto sociale, sempre più richiesto dai cittadini nella crisi. Inoltre, sottolineano i leader sindacali di categoria, il governo riconosca il valore economico del sistema logistico e dei trasporti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La giustizia

In agitazione anche gli avvocati: prima niente udienze poi 4 giorni di stop totale

Così giovedì 1 marzo Sciopero generale


SETTORI COINVOLTI

Trasporto

 aereo

 ferroviario

 marittimo

 bus e metro

 viabilità

 merci

 porti

DURATA

4
ore

INDETTO DA




CISL



ORARI



 Aerei  10-14 

 Ferroviario  14-18 

 Pubblico locale città per città

TRASPORTI URBANI

LO STOP A MILANO

  8.45 - 12.45



LO STOP A ROMA

  8.30 - 12.30

TRASPORTI EXTRAURBANI

Evitata la fascia 14-18 perché è quella che interessa il trasporto ferroviario

ANSA-CENTIMETRI

